

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 100 CUCINE PER LA RESIDENZA UNIVERSITARIA "VOLTURNO" – VIA ROSSELLINI 1 – PARMA E DI N. 1 CUCINA PER LA RESIDENZA UNIVERSITARIA "MONTEBELLO" - PIAZZA VITTORIO OCCORSIO 1 - PARMA.

CUP H94D24002880002

CUI F02786551206202500001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Volturno



Montebello

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Premessa

ER.GO è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, istituita con la Legge della Regione Emilia-Romagna n.15 del 27 luglio 2007.

L'Azienda offre servizi e interventi a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM) e degli altri Istituti di grado universitario dell'Emilia-Romagna, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

In particolare, l'Azienda, che ha la propria sede legale a Bologna ed uffici amministrativi a Parma, Reggio Emilia, Modena, Cesena e Ferrara, offre interventi e servizi di sostegno economico attribuiti tramite concorso, tra i quali: borse di studio; servizio abitativo; contributi vari (straordinari, per programmi di mobilità internazionale, ecc...); servizi di informazione; servizi di accompagnamento di studenti disabili; servizi di orientamento al lavoro; servizi ristorativi.

§ § §

L'appalto in questione ha per oggetto la fornitura e posa in opera, completa e funzionante, di arredi ed accessori per:

- **n. 100 cucine della residenza universitaria “Volturno”**, in Via Rossellini n.1 Parma, previa rimozione degli arredi ed elettrodomestici esistenti.
- **n. 1 cucina dell'appartamento n.15 residenza universitaria “Montebello”**, in Piazza Vittorio Occorsio n.1 Parma, previa rimozione degli arredi ed elettrodomestici esistenti.

Si intendono comprese anche le opere complementari quali tinteggiature pareti ed assistenze murarie complementari (es. ripristino rivestimenti pareti, tracce impianti ecc..), per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Nell'appalto sono compresi la rimozione ed il trasporto a terra nel cortile della residenza Volturno degli arredi ed elettrodomestici esistenti (101 cucine); i rifiuti dovranno essere differenziati all'interno di appositi contenitori (legno e ferramenta/marmo del piano cottura/elettrodomestici, v. nota sotto). In sede di esecuzione la Stazione Appaltante si riserva di conservare alcuni beni che pertanto dovranno essere imballati e trasportati da parte della Ditta affidataria per lo stoccaggio nei magazzini dell'Azienda, presso la residenza Volturno.

Il trasporto in discarica autorizzata degli arredi ed elettrodomestici da dismettere avverrà, invece, a cura di altro Operatore Economico incaricato dalla Stazione Appaltante.

Saranno messi a disposizione della Ditta affidataria della fornitura e posa in opera di arredi n. 3 cassoni da 30 mc ciascuno, posizionati nel cortile della residenza, da utilizzare per la raccolta dei materiali derivanti dallo smaltimento delle vecchie cucine (1 cassone per mobili, 1 per top cucina in marmo, 1 per elettrodomestici). Il materiale da smaltire, risultante dallo smontaggio delle vecchie cucine, dovrà essere conferito differenziato secondo le tre tipologie indicate e il suo volume dovrà essere ridotto il più possibile. Sono previsti un numero massimo di 9 viaggi per la consegna e lo svuotamento dei cassoni. Il superamento di tale limite sarà a carico della Ditta affidataria. Sarà inoltre a carico della Ditta affidataria lo smaltimento della vecchia cucina della residenza Montebello.

Sono a carico della Ditta Affidataria l'assistenza tecnica prima e dopo l'installazione ed ogni altro onere necessario a consegnare la fornitura in perfette condizioni d'uso.

Tutti gli imballi della fornitura e tutti i rifiuti e scarti di lavorazione dovranno essere correttamente rimossi e smaltiti presso le discariche autorizzate.

A conclusione delle rimozioni e prima di effettuare l'installazione dei nuovi arredi, la Ditta Affidataria dovrà eseguire un'adeguata pulizia degli ambienti, in particolare del pavimento e la tinteggiatura delle pareti e ripristini di rivestimenti ove necessario; al termine delle lavorazioni dovrà essere eseguita la pulizia finale degli ambienti.

Gli arredi e gli elettrodomestici (cappe filtranti per la residenza Volturno ed elettrodomestici per la cucina della residenza Montebello come da ABACO) facenti parte della fornitura in oggetto dovranno essere corredati da **certificazioni, garanzie e dichiarazioni di conformità**.

È a carico della Ditta Affidataria l'assistenza tecnica e l'attivazione della garanzia da parte delle Ditte Produttrici, nonché ogni altro onere necessario a consegnare in opera l'intera fornitura perfettamente installata e funzionante per tutto il periodo coperto da garanzia.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato **a corpo** e il quadro economico è articolato come segue:

importo complessivo **€ 215.000,00** (IVA esclusa), di cui:

* **€ 210.000,00** quale importo della fornitura e posa in opera a base di gara soggetto a ribasso (comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 18.000,00)

* **€ 5.000,00** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto, determinato dalla somma dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso di gara e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, non potrà subire variazioni se non quelle consentite dalla normativa di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; la Ditta Affidataria a nessun titolo potrà richiedere alcun maggior compenso.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso previa verifica di conformità.

Eventuali variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono valutati: a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto; b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Per la modifica dei contratti in corso di esecuzione si applica l'art.120 del D.Lgs. 36/2023

ART. 3 - DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la fornitura ed installazione di arredi per le cucine della **residenza universitaria "Volturno" e "Montebello"**, la cui composizione è dettagliata nella **Tavola Unica** comprensiva di **ABACO**, allegata al presente capitolato speciale d'appalto.

1) Residenza Volturno

Nella struttura sono presenti 106 appartamenti modulari, ciascuno composto da due camere singole con proprio ingresso e dotate di terrazzo, aventi i servizi igienici e la cucina in comune.

Le cucine sono in totale n.100 (lunghezza mt. 1,45 circa) e composte da:

- mobili base con ante e mobile cassettiera dotato di cestone nella parte inferiore;
- pensili contenitori e pensili scolapiatti con ante;
- 1 lavelli ad 1 vasca con gocciolatoio e miscelatore monocomando;
- top ed alzatina in acciaio inox per cucina standard (nella zona di appoggio del piano cottura il top dovrà essere sagomato e rialzato di almeno 2 cm.);
- cappa ad incasso filtrante

Sono esclusi dal presente appalto gli APPARTAMENTI 107,109,111,113,115 e 713.

2) Residenza Montebello

La cucina dell'appartamento n.15 (lunghezza mt. 1,50 circa) è composta da:

- mobili base con ante e mobile cassettiera dotato di cestone nella parte inferiore;
- pensili contenitori e pensili scolapiatti con ante;
- 1 lavelli ad 1 vasca con gocciolatoio e miscelatore monocomando;
- top ed alzatina in acciaio inox per cucina standard
- piano cottura ad induzione da incasso a quattro fuochi
- forno tradizionale ad incasso
- cappa ad incasso filtrante / aspirante (da verificare in loco)

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà della scelta definitiva dei colori e delle finiture superficiali di tutti gli arredi, su almeno 12 colori o decorazioni di finitura che dovranno comunque essere proposti dalla Ditta Affidataria con un design coordinato tra di loro e con gli ambienti in cui saranno installati. La fornitura e l'installazione di arredi ed elettrodomestici dovranno essere coordinate e gestite interamente dalla Ditta Affidataria, che a tal fine dovrà elaborare il piano degli interventi, concordato con la Stazione Appaltante, con indicazioni delle fasi di fornitura ed installazione e fornire il nominativo del responsabile tecnico di cantiere.

La Ditta Affidataria ha l'onore di provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti, comprese le dimensioni degli ingombri di altri arredi da mantenere e degli impianti esistenti; di conseguenza, sarà ad essa attribuibile la responsabilità di produrre un mobile e di fornire un elettrodomestico di misura idonea rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti, nonché provvedere agli adeguamenti impiantistici necessari alla realizzazione di progetto.

Ogni nuovo collegamento impiantistico, sia idrico-sanitario e di scarico, sia elettrico dovrà essere completamente realizzato e funzionante, a perfetta regola d'arte, a totale carico della Ditta Affidataria, comprese le dichiarazioni di conformità redatte da ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/2008.

Ogni eventuale adattamento di utilizzatori degli impianti esistenti (interruttori, prese elettriche, tubi di adduzione, e quanto altro necessario al corretto funzionamento degli impianti e degli elettrodomestici), sarà in capo alla Ditta Affidataria che ne dovrà curare la modifica, con manodopera specializzata, compresi le assistenze murarie ed il rilascio delle relative certificazioni di conformità.

L'appalto comprende anche l'onere per la creazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia che coprano o intralcino l'uso di prese e interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o altre canalizzazioni; sono compresi tutti gli oneri e magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e coprifili; è altresì compreso nell'appalto l'onere per la fornitura e l'installazione di tasselli murari di fissaggio, il posizionamento di ferma-porta di fine corsa/salvamuro, l'applicazione di guarnizioni fra i vari elementi, al fine di consegnare l'installazione completa ed utilizzabile.

Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere della Ditta Affidataria assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprensiva di ogni altra fornitura/assistenza eventualmente occorrente.

È a carico della Ditta Affidataria ed è compresa nell'appalto qualsiasi modifica ad attacchi, prese elettriche, nuove linee e modifica di quadri elettrici esistenti, l'assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di utenze e su modifiche agli impianti, nonché l'assistenza edile per eventuali ripristini ed opere murarie, comprese le riprese di intonaco, di piastrellature e di tinteggiatura, di parti danneggiate nel corso dell'installazione.

La Ditta Affidataria:

- quotidianamente, avrà cura di mantenere sgombri dagli imballaggi e puliti dagli scarti di lavorazione effettuati sul posto, tutti gli ambienti oggetto d'intervento.
- durante la fase delle installazioni dovrà eseguire in maniera appropriata il fissaggio degli arredi a parete, in specifico avendo cura di non danneggiare tubazioni e canalizzazioni sottotraccia; sarà a suo carico l'esecuzione dei ripristini nel caso di eventuali danni.
- dovrà prestare un servizio di assistenza per tutto il periodo di garanzia su arredi ed elettrodomestici installati.

Gli arredi delle cucine della residenza universitaria “Volturno” e “Montebello” dovranno essere in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di seguito descritti.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI, COMPOSIZIONE DEI MATERIALI

Gli standard di riferimento dei materiali e degli spessori da impiegare, indicati nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; la Ditta Affidataria potrà perciò proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di qualità superiore.

Tutti i pezzi forniti dovranno risultare conformi alle descrizioni/requisiti e alle caratteristiche tecniche del presente Capitolato, le dimensioni minime riportate nelle descrizioni seguenti devono intendersi come indicative: sono ammesse variazioni alle dimensioni indicate sempre che sia assicurato il quantitativo minimo indicato nel presente appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche presso gli stabilimenti di produzione dei beni, al fine di accertare che la produzione degli stessi avvenga nel rispetto del presente capitolato e delle norme di legge vigenti; si riserva altresì di eseguire prove di funzionalità e di accertamento delle qualità dei materiali impiegati, nonché di verificare in genere l'andamento delle lavorazioni in relazione ai tempi previsti per la consegna.

Qualora i materiali adoperati, anche se forniti in opera, non presentino i requisiti richiesti, ne sarà ordinata la sostituzione e la Ditta Affidataria, per effettuare tali sostituzioni, non avrà diritto a proroghe del termine di consegna.

Le verifiche ed i controlli effettuati dalla Stazione Appaltante non esimono la Ditta Affidataria da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di conformità finale.

CONFORMITÀ AI CAM, "ETICHETTE ECOLOGICHE" E REQUISITI AMBIENTALI.

CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME RICHIESTE - CAM

Per ciascun articolo devono essere indicate le Caratteristiche Minime di sostenibilità Ambientale in applicazione dei CAM di cui al **DM del 23 giugno 2022** pubblicato nella G.U, serie generale n. 184 del 8.08.2022 con particolare riferimento per gli arredi al punto 4.1.

In particolare, si applicano le seguenti specifiche tecniche previste per la fornitura di arredi per interni

- Ecoprogettazione
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- Emissioni di formaldeide da pannelli
- Emissione di composti organici volatili
- Prodotti legnosi
- Materiali plastici
- Requisiti del prodotto finale
- Imballaggi
- Ritiro imballaggi
- Garanzia

I CAM devono essere comprovati per tutte le tipologie di arredo oggetto del presente appalto specifico.

Certificazioni Ecologiche

Il Fornitore potrà specificare il possesso di **“Certificazioni ambientali di Prodotto”** indicando la presenza, ad esempio, di FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

MATERIALI LIGNEI E RIVESTIMENTI

Tutte le strutture lignee, i rivestimenti e i materiali usati per la realizzazione degli **arredi delle cucine** dovranno essere in pannelli truciolari idrofughi classificati P3-P5-P7 secondo la normativa europea EN 312, con rigonfiamento 24h (EN317): <12%

Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in **classe E1 per la bassa emissione di formaldeide**.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle relative norme vigenti UNI ISO EN, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità.

Tutti i pannelli lignei componenti i mobili oggetto dell'appalto dovranno essere composti da **pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità** e resine termoindurenti, da placcare e controplaccare, internamente ed esternamente, con **laminato plastico ad alta pressione (HPL)** resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore, o rifinito con impiallacciatura lucidata e con bordi in ABS opportunamente raggiati secondo la normativa vigente; **è escluso l'uso di nobilitato melamminico e del laminato a bassa pressione**. I pannelli, dello spessore indicato nelle singole descrizioni, saranno quindi calibrati sulle due facce e laminati, sempre sulle due facce, con pannelli di laminato di spessore minimo di mm. 9/10, incollati a caldo ad alta pressione, di finitura e colore soggetti all'approvazione della Stazione Appaltante.

Gli elementi di chiusura di fondo (schienali) dovranno essere composti da **multistrato o medium density, laminato ad alta pressione** sulle due facce, dello spessore di mm. 5; il pannello dovrà essere fissato alla struttura tramite guide ad incastro ricavate sui fianchi.

Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione e adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.

Tutti gli elementi degli arredi devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. I contorni dei pannelli di chiusura dei cassetti e degli sportelli, i bordi esterni delle mensole, i piani dei tavoli, saranno lavorati in tondo, con diametro pari a 2R.

Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.

Dovranno essere proposte almeno 12 tipologie di finiture e colorazioni differenti e su questi la direzione della fornitura richiederà tre campionature che dovranno pervenire presso i locali della fornitura.

Le certificazioni relative ai materiali utilizzati, saranno prodotte dalla Ditta Affidataria, mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante.

ARREDI CUCINE

Le cucine dovranno avere uno sviluppo lineare, comprensive di eventuali nicchie.

La struttura delle basi e dei pensili dovrà essere realizzata con pannelli in conglomerato ligneo, dello spessore indicativo di mm 20-22 e comunque in grado di garantire una buona resistenza e durata, rivestiti sui due lati da laminato plastico ad alta pressione (HPL), con bordi in ABS; lo schienale sarà in MDF nobilitato, i ripiani interni (spessore minimo mm 18) saranno realizzati con pannelli in conglomerato ligneo bilaminati e bordati in ABS a forte spessore. Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di maniglia e di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno.

PIANI DI LAVORO CUCINE

I piani di lavoro (top) dovranno essere costituiti da un monoblocco di spessore complessivo minimo di circa mm. 30. La finitura dei piani di lavoro e delle relative alzatine dovrà essere **in acciaio inossidabile anti-graffio** con lamiera dello spessore minimo di mm. 10/10; il ripiano dovrà essere idoneamente sostenuto da un pannello in conglomerato ligneo idrofugo di adeguato spessore per raggiungere, complessivamente, uno spessore minimo di almeno 30 mm.

I piani di lavoro dovranno essere realizzati in un unico pezzo.

Nella zona di appoggio del piano cottura, **il top dovrà essere sagomato e rialzato di almeno 2 cm** rispetto al piano del lavello, per evitare che eventuali ristagni o risalita di acqua danneggino le piastre ad induzione in appoggio.

I contorni, a ridosso delle murature e le parti laterali terminali, saranno idoneamente ricurvati in modo da formare una alzatina di altezza almeno 10 cm per le parti a ridosso delle murature e 5 cm per le parti laterali terminali, con giunture sagomate o saldate, onde evitare i trafiletti di acqua; tali alzatine dovranno essere di acciaio inossidabile.

LAVELLI E RUBINETTERIA

I lavelli ad 1 vasca con gocciolatoio, saranno realizzati in acciaio inox liscio o goffrato. Sono compresi, inoltre, la fornitura ed il montaggio della rubinetteria e di tutti gli accessori, **mischelatori monocomando alti e curvi**, tipo Grohe, Ideal Standard o equivalenti, completi di sifone in materiale plastico resistente alle alte temperature, con apertura a vite e della relativa raccorderia verso la rete fognaria, nonché di tutti i collegamenti alla rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda, compresa fornitura ed installazione dei rubinetti di intercettazione, per dare lavello e rubinetteria completamente funzionanti. Non sono ammessi sifoni realizzati con tubazioni flessibili.

SOTOLAVELLI E MOBILI BASE

I mobili base e i sottolavelli, realizzati con idonei materiali idrorepellenti, dovranno risultare posati su piedi regolabili ai quali dovrà essere fissato, con agganci a molla in acciaio inox in numero di uno per ogni gamba, uno zoccolo in alluminio satinato dell'altezza massima di cm. 10. All'interno dei mobili dovranno essere collocati almeno 2 ripiani. L'altezza totale della struttura finita, compreso il piano di lavoro, dovrà risultare di cm. 85-90. Le ante (battenti o scorrevoli) dovranno essere dotate di gommini para urti. Il piano inferiore del sottolavello, qualora in conglomerato ligneo, dovrà essere rivestito in lamina di alluminio o equivalente metallica.

CASSETTIERE

Integrate nei mobili della cucina, con struttura interna in ABS, composte da 2 cassetti e da 1 cestone nella parte inferiore, scorrevoli a guida su rotelle (con blocco corsa), dovranno avere la finitura esterna identica a quella del mobile che li contiene. Il frontalino dei cassetti, anch'esso trattato con idrorepellenti, dovrà essere saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotato di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.

PENSILI CUCINE

I pensili dovranno avere un'altezza indicativa di cm. 73 (comunque adattati rispetto agli spazi esistenti) e profondità cm. 33. All'interno dovranno essere collocati almeno 2 ripiani. I pensili con scolapiatti dovranno essere dotati di due griglie in acciaio inox, una delle quali portapiatti con sottostante vaschetta di raccolta. Il pensile scolapiatti deve essere aperto nella parte inferiore, non cieco. Le ante dovranno essere dotate di gommini para urti. Per la ferramenta di fissaggio, si veda il paragrafo specifico. Dovranno essere previsti appositi alloggiamenti per i forni a microonde, come da disegni.

FERRAMENTA IN DOTAZIONE

Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto dell'appalto dovrà essere tipo marca Hettich, Salice o equivalenti e, comunque, della migliore produzione attualmente presente in commercio.

In ogni arredo oggetto dell'appalto non è ammesso il montaggio diretto di viti autofilettanti a legno.

Tutti i mobili pensili a parete dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno Ø 6 mm ogni 45 cm, con attaccaglia per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile.

I pensili e i mobili base, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura. Eventuali mensole soprastanti le cappe di aspirazione dovranno essere fissate ai pensili laterali con due giunzioni eccentriche (tipo bussola) a scomparsa per ogni lato.

Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170°, per gli sportelli degli scolapiatti e con angolo di apertura di 95° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche.

Le guide dei cassetti dovranno essere, con lunghezza appropriata alla profondità del mobile, ad estrazione semplice, con portata minima di N 300, a guida su rotelle dovranno essere dotate di sistema antiuscita.

I piedini regolabili dei mobili dovranno essere in acciaio brunito e dovranno essere fissati con supporto a piastra nella quantità di almeno due piedini per ogni montante.

Le maniglie degli sportelli di basi e pensili dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.

CARATTERISTICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI E CAVERIA DI COLLEGAMENTO

Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A" oppure "A+ o equipollenti secondo la nuova classificazione energetica.

Durante la fase di installazione è compreso l'onere della cernita delle documentazioni di garanzia e dei libretti d'istruzione degli elettrodomestici, che saranno depositati nelle rispettive cucine in cui sono stati installati, ovvero, consegnati alla Stazione Appaltante.

Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell'appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa esistente, essere **marcate CE e IMQ** e rispondere alle normative CEI 64/8. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

In tutti i casi è onere della Ditta Affidataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche esistenti e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d'intervento, nonché accertare e provvedere ai collegamenti all'impianto elettrico. Per i collegamenti impiantistici dovrà essere prodotta idonea certificazione di conformità secondo le norme vigenti (D.M. 37/2008).

PIANO COTTURA

Nella cucina dell'appartamento n.15 della **Residenza Montebello** è previsto un piano cottura ad incasso ad induzione, con 4 fuochi, dotate di limitatore di temperatura; il piano cottura dovrà essere completo di comandi laterali, spie di calore residuo, interruttore di sicurezza, regolazione elettronica a livelli diversificati, timer per ogni singola zona di cottura, adeguata caveria di collegamento.

Sono compresi gli oneri per i collegamenti alla rete elettrica esistente, con le relative certificazioni.

FORNO ELETTRICO

Nella cucina dell'appartamento n.15 della **Residenza Montebello** è previsto un forno del tipo ad incasso, provvisto di sistema multifunzione (minimo 5 funzioni) e sistema di ventilazione, completo di termostato per la regolazione della temperatura interna e di timer contaminiuti, oltre ai normali

accessori d'uso. Il forno, con finitura inox, sarà costituito da sportello ribaltabile ed estraibile con maniglia in acciaio atermico e con doppio cristallo termoriflettente.

Per l'installazione del forno, è compreso il **controllo dell'assorbimento sulla linea elettrica** dedicata agli elettrodomestici delle singole cucine, e i relativi adeguamenti impiantistici che dovranno essere eseguiti e certificati da Ditta abilitata ai sensi del D.M. 37/2008.

Si intende compreso l'onere per la realizzazione del nuovo collegamento alla rete elettrica esistente e relativa certificazione.

CAPPE di ASPIRAZIONE, del tipo ad incasso e filtrante dovranno essere complete di regolazione della velocità di aspirazione, ispezionabili, dotate di filtri a carboni attivi e antigrasso in metallo con conformazione a nido d'ape e provviste di dispositivi per lo spegnimento automatico del motore in caso di surriscaldamento. Le cappe dovranno essere dotate di due corpi illuminanti a tenuta stagna con lampada a fluorescenza o a basso consumo con potenza equivalente a 60W, attivabile dalla cappa stessa; le parti elettriche dovranno essere certificate almeno IP 45.

Si intende compreso l'onere per il collegamento delle cappe alla rete elettrica esistente e relativa certificazione, inclusa la fornitura e l'installazione dei corpi illuminanti e delle relative lampade.

Le cappe dovranno essere montate, sui piani cottura, all'altezza idonea indicata dal produttore stesso.

PULIZIE A CONCLUSIONE DELLE INSTALLAZIONI

Tutti i locali dovranno essere perfettamente puliti, alla fine del montaggio del mobilio, con la rimozione di tutti i residui di lavorazione. Tutti gli imballi e i rifiuti di lavorazione dovranno essere correttamente smaltiti a cura e onore della Ditta Affidataria secondo le leggi vigenti e il regolamento di pulizia urbana del Comune e i CAM di riferimento.

POSA E COLLEGAMENTO PIASTRE AD INDUZIONE IN APPOGGIO E FORNI A MICROONDE

Nell'appalto è compresa la posa delle piastre ad induzione in appoggio nonché dei forni a microonde collegandoli all'impianto elettrico.

Gli elettrodomestici, già acquistati da ERGO, si troveranno in locali magazzino interni alla residenza ed andranno portati nella cucina ultimata, sballati ed allacciati alle prese.

Sono compresi la creazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia per necessità di passaggio di cavi.

CAMPIONI - PERIODI DI GARANZIE

Alla Direzione per l'Esecuzione dovrà essere fornita, prima dell'approvazione, la seguente **campionatura**:

- porzione di un pannello della struttura di un pensile o di una base delle cucine, con due tipi di finiture;
- porzione di un'anta dei pensili delle cucine con rivestimento in laminato, bordi, maniglia, cerniere.

I campioni presentati dalla Ditta Affidataria resteranno a disposizione della Stazione Appaltante ai fini del successivo controllo della fornitura.

La Ditta Affidataria dovrà assicurare il **periodo minimo di garanzia previsto dai CAM di riferimento per gli arredi pari a 5 anni**, completi di accessori e di **2 anni per gli elettrodomestici** -relativa ai materiali, agli accessori, ai meccanismi, al funzionamento e a quant'altro fornito ed installato.

Per tutto il periodo di garanzia la Ditta Affidataria dovrà prestare un servizio gratuito di assistenza tecnica su arredi ed elettrodomestici installati. La garanzia decorre dal verbale di completamento della fornitura e ogni qualvolta si rilevi un difetto o un guasto, dietro segnalazione della Stazione Appaltante, dovrà essere attivata e gestita direttamente dall'Aggiudicatario, presso i centri di assistenza autorizzati, senza oneri e/o incombenze per la Stazione Appaltante.

PARTI DI RICAMBIO

Nella fornitura si intendono compresi i seguenti pezzi di ricambio che dovranno essere forniti contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante:

- n° 15 griglie per scolapiatti in acciaio inossidabile;
- n° 30 cerniere con apertura 95° complete di basette e viti;
- n° 30 cerniere con apertura 170° complete di basette e viti;
- n° 40 maniglie di cucina complete;
- n° 50 reggi piani;
- n. 25 filtri di ricambio a carboni attivi per cappe filtranti.

ART. 4 – CONSEGNA E PROGRAMMA DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE

Il completamento della fornitura e del montaggio degli arredi e degli elettrodomestici nelle residenze oggetto dell'appalto è fissato **entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto d'appalto (tramite la piattaforma SATER)** ed avverrà **nel rispetto di un calendario concordato tra le parti, basato sulla proposta organizzativa che dovrà essere specificata dalla Ditta affidataria, tenendo conto in particolare delle esigenze degli studenti ospiti delle residenze interessate dalla fornitura.**

Considerato che gli studenti saranno presenti durante il periodo di installazione della nuova fornitura, si dovrà intervenire su di un numero di cucine preventivamente concordato con il Direttore della Esecuzione, iniziando e concludendo l'intervento di rimozione dei vecchi arredi, installazione delle nuove cucine e funzionalizzazione entro le 24 ore.

La consegna avverrà alla data indicata dalla Stazione Appaltante con apposito verbale.

Da quella data potrà iniziare lo smontaggio e la rimozione dal sito degli arredi esistenti, compresi elettrodomestici e raccorderie di collegamento impiantistico. Una volta rimossi i vecchi arredi ed effettuata la primaria pulizia delle pareti e dei pavimenti delle cucine, nonché le tinteggiature, potrà avere inizio l'installazione dei nuovi arredi, con le modalità sopra specificate.

L'onere della guardiania di eventuali depositi di materiale fornito, nonché di tutti i beni accessori, sarà a carico della Ditta Affidataria fino alla data di conclusione della fornitura.

ART.5 - PENALI

Qualora, da parte della Ditta Affidataria, non fosse rispettata la data di completamento di cui al punto precedente, per ragioni non attribuibili alla Stazione Appaltante, quest'ultima – dopo aver valutato le ragioni del ritardo – potrà applicare una penale di Euro 200,00 (diconsi euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre agli oneri conseguenti al mancato utilizzo delle cucine da parte degli studenti assegnatari. Viene fatta salva la possibilità di risolvere il contratto ai sensi del successivo Articolo 12.

ART.6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo pattuito per l'intera fornitura sarà liquidato a fronte di regolari fatture elettroniche (codice IPA UFJ3KT – nome ufficio Uff_eFatturePA) intestate a ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Via S. Maria Maggiore, 4 – 40121 Bologna C.F e P.IVA 02786551206 da emettersi con le seguenti modalità:

l'Appaltatore ha diritto ad una anticipazione, pari al 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.n.36/2023 previa costituzione di garanzia fideiussoria rilasciata dai soggetti di cui all'art.106 del D.Lgs.n.36/2023.

I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:

- l'80 % al termine della fornitura e posa in opera ed in presenza di apposito verbale sottoscritto dalle parti, che ne dà atto;
- il restante 20% ad avvenuta verifica della conformità della fornitura, attestata con l'emissione del Certificato di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'allegato I.2 del D.Lgs.n.36/2023.

Sul pagamento del primo SAL verrà recuperata l'anticipazione. I costi specifici della sicurezza verranno compensati in concomitanza con l'emissione degli statuti di avanzamento e per quote proporzionali agli stessi.

Si precisa che ER.GO è soggetto all'applicazione delle norme in tema di *split payment*.

Il pagamento dei corrispettivi è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva, tramite richiesta del D.U.R.C. ed alle verifiche di cui all'art. 48-bis DPR 602/73.

In caso di inadempienze l'Azienda tratterrà dall'importo della fattura l'importo corrispondente alle inadempienze accertate e lo verserà direttamente agli enti competenti.

Le fatture saranno saldate dalla Stazione Appaltante sul **conto corrente dedicato** ai sensi della L.136/2010. In caso di successive variazioni del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte ad ER.GO mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 7- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

Saranno a carico della Ditta Affidataria gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. atteso che la proprietà degli arredi si intende trasferita alla Stazione Appaltante solo al momento del completamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, la Ditta Affidataria assume tutti gli oneri e le responsabilità relativi alla conservazione ed all'integrità degli arredi forniti a partire dalla data di cui all'art.4;

2. la pulizia completa delle pertinenze dai residui della lavorazione e dagli eventuali imballi e materiali di risulta, compresi imballi dei piani cottura d'appoggio e forni a microonde forniti dalla Stazione Appaltante;

3. l'eventuale onere per occupazione di suolo pubblico, permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, eventuali permessi per carico – scarico merci;

4. la consegna alla Stazione Appaltante di tutte le certificazioni degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti e dei materiali installati, quali:

- certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 relative ai nuovi collegamenti elettrici e dell'adduzione dell'acqua sanitaria;

- marchio CE;

- marchi CEI e IMQ;

- certificazioni UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;

- certificazione di classificazione IP per isolamento elettrico delle apparecchiature;

- certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;

- certificazione dei pannelli lignei idrofughi (V100) e del laminato HPL o werzalit resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore;

- per ogni elettrodomestico, il relativo libretto d'istruzioni (manuale d'uso e manutenzione), il documento relativo alla garanzia (non inferiore a 2 anni) e le indicazioni dei rispettivi punti d'assistenza e numeri telefonici di riferimento.

ART. 8 - LAVORI DI INSTALLAZIONE

Tutte le attività di rimozione e messa in opera di arredi ed elettrodomestici dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro, nel rispetto anche di quanto previsto nel D.U.V.R.I.

La Ditta Affidataria è tenuta ad apprestare anche tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi.

È onere dell'appaltatore la predisposizione del **piano operativo di sicurezza (P.O.S.)** per le proprie maestranze e per eventuali interferenze con altre attività presenti nei locali oggetto della fornitura. Le camere da letto ed altri ambienti della residenza, estranei all'oggetto del presente appalto, non saranno accessibili agli addetti della Ditta Affidataria.

L'Appaltatore si impegna all'osservanza delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. ER.GO fornirà il **D.U.V.R.I.**, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui l'Appaltatore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con l'Appaltatore, sarà parte integrante del contratto.

ART. 9 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/VERIFICA DI CONFORMITA'

Entro sessanta giorni dal termine della fornitura e posa in opera, il Responsabile del Procedimento, approva il CRE redatto dal Direttore della Esecuzione, oppure adotta i provvedimenti necessari qualora siano emersi difetti ed irregolarità nella esecuzione della fornitura anche successivamente alla consegna.

La conformità della fornitura e posa in opera non esonera comunque l'Appaltatore per eventuali difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche richieste che non siano emersi al momento delle operazioni di verifica di ma vengano accertate in seguito.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA (o deposito cauzionale)

Contestualmente alla stipula del contratto la Ditta Affidataria dovrà costituire una garanzia definitiva pari **al 5% del corrispettivo** anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.n.36/2023.

Il deposito cauzionale è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Esso pertanto va reintegrato da parte dell'Appaltatore qualora ER.GO operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui il deposito non sia reintegrato entro 15 gg. dalla data della lettera di comunicazione trasmessa dalla Stazione Appaltante, quest'ultima ha facoltà di risolvere il presente contratto.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice ER.GO ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023 a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti;
- c) all'atto dell'offerta siano state indicate le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20

per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: installazione e montaggio dei mobili e degli arredi; ciò in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.122 del D.Lgs 36/2023, il presente contratto potrà essere risolto secondo quanto previsto ai commi 1,2,3,4 del citato articolo.

L'allegato II.14 del citato codice dei contratti disciplina le attività demandate al direttore della esecuzione in conseguenza della risoluzione del contratto

Nel caso di risoluzione del contratto, la ditta dovrà risarcire tutti i danni diretti ed indiretti.

ART. 13 - REFERENTE COMMESSA, DOMICILIO LEGALE, PEC

La Ditta Affidataria dovrà indicare il proprio referente per la commessa, il quale dovrà tenere i rapporti con la Stazione Appaltante:

La Ditta Affidataria dovrà, altresì, indicare il domicilio e la PEC a cui inviare le comunicazioni in merito all'appalto.

ART. 14 - ONERI E FORMALIZZAZIONI DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131 del 26/4/86, il contratto d'appalto, stipulato in formato elettronico e sottoscritto con firma digitale sulla piattaforma SATER, sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione del contratto - ivi comprese quelle di registro ove dovute.

Relativamente all'I.V.A., si precisa che la stessa è a carico di ER.GO ai sensi di legge.

Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto

L'art. 18 co. 10 D.Lgs.n.36/2023 prevede, tra l'altro, che il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto sia in proporzione al valore dello stesso – vedasi Tabella A Allegato I.4 del Codice”.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013 del 28 giugno 2023 è stato previsto che detta imposta di bollo sia versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE).

Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG).

ART. 15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Appaltatore assume, senza riserva e/o eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Azienda o a terzi, alle persone o alle cose, che possano derivare in relazione alla esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore deve avere sottoscritto con una società di primaria e riconosciuta importanza una idonea polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile verso terzi derivanti dall'attività svolta dall'impresa, consegnandone una copia alla Stazione appaltante. In ogni

caso si conviene che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e risultare non coperti dalla polizza.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione contro gli infortuni ed a ogni altra assicurazione nei confronti del proprio personale e dei propri collaboratori in conformità alle norme vigenti in materia. L'Appaltatore deve essere in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 16 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE.

L'Appaltatore dovrà rispettare le vigenti norme assistenziali, previdenziali, assicurative e garantire un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro a favore dei prestatori di lavoro. L'Appaltatore è obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge verso i dipendenti, assumendo a suo carico gli oneri relativi.

ART. 17 NORME APPLICABILI

L'appalto è regolato dal presente Capitolato speciale d'appalto e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate oltre che da quanto disciplinato con la lettera – invito.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs.n.36/2023);
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 18 NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del presente contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture di ER.GO, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con quest'ultima, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R.n.62/2013) ed il Codice di comportamento di ER.GO pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per ER.GO la facoltà di risolvere il presente contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

L'Appaltatore s'impegna, infine, ad uniformarsi ai principi e doveri di cui al Patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da ER.GO.

ART. 19 INCOMPATIBILITA'

L'Appaltatore, in sede di stipula del contratto, dovrà attestare, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs.n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ER.GO nei confronti del medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 20 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs.n.36/2023.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART. 22 DOCUMENTI CONTRATTUALI

Faranno parte integrante del contratto:

- a) il capitolato speciale d'appalto;
- b) la tavola e l'abaco relativi allo stato di fatto e di progetto 101 cucine Volturno e 1 cucina Montebello;
- c) l'offerta del soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il funzionario E.Q. del Servizio Patrimonio e Provveditorato Arch. Roberto Bergamini, mentre Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Alessia Caroli del Servizio Patrimonio e Provveditorato.